

lippini Odoardo, ufficiali lombardi, delle quali petizioni per ordine della Presidenza non si fa il sunto.

2445. Falqui, da Cagliari, propone che i biglietti di credito emessi dal Governo in Sardegna vengano ammortizzati creandone tante cedole sul debito pubblico, od almeno si stabilisca che la loro circolazione sia estesa per tutte le provincie.

2446. Lo stesso invita la Camera di prendere in considerazione la petizione dal medesimo sporta e classificata col numero 2172.

2447. Lo stesso propone che il Governo dichiarare o con apposito proclama, o col mezzo del foglio ufficiale calunniose le imputazioni fatte al corpo dei cacciatori guardie.

2448. Fois Salvatore, vice-sindaco di Oruni (Sardegna), chiede che venga tosto mandato ad esecuzione il sistema di pubblica sicurezza ed attivato in tutto lo Stato.

2449. Gondo Battista, da Torino, fa istanza perchè il Governo proceda con maggiore attività nel far ritirare i poveri che ingombrano le vie della capitale; propone siano stabiliti ospizi per i poveri ammalati, e chiede sia dichiarata d'urgenza la petizione n° 2582.

2450. Quaglia Pietro Antonio, da Venaria Reale, chiedesia concesso il congedo a suo figlio Giovanni Battista, soldato della classe del 1829, allegando avere altri due figli presentemente arruolati.

2451. Denegri Giuseppe, da Genova, porge alcune osservazioni riflettenti i progetti di legge che si stanno elaborando da due distinte Commissioni, cioè sopra i municipii ed intorno all'organizzazione del notariato.

2452. Bianchi Angelo, da Torino, espone alcune dicerie che si spargono per la città, chiede si cerchi il loro autore e si punisca.

ATTI DIVERSI.

PRESIDENTE. Sottopongo all'approvazione della Camera il processo verbale della tornata precedente.

(La Camera approva.)

CAVALLI. La petizione numero 2441 è presentata dal signor medico Lana, di Varallo, il quale propone diversi mezzi per migliorare la coltivazione e conservazione delle selve; è questo un argomento della massima importanza per la grande distruzione dei boschi che vediamo farsi in questi tempi, e inoltre per la necessità riconosciuta per quegli abitanti di montagna di migliorare questa coltivazione. Chiedo pertanto che questa petizione sia dichiarata d'urgenza.

(La Camera dichiara l'urgenza.)

FRANCHI. Domanderei alla Camera di voler dichiarare d'urgenza la petizione 2459. Qualunque possa esserne l'esito, il fatto è che è presentata da un padre di famiglia miserabile. Egli ha perduta tutta la sua fortuna nel 1821; gli altri che coprivano qualche impiego poterono essere in qualche modo indennizzati delle loro sventure, ma quest'uomo ha perduto una farmacia che eserciva, ha perduto tutte le sue sostanze, avendo dovuto emigrare, ed ora si trova nell'estrema miseria con moglie e famiglia. Quindi pare che il sentire almeno questa domanda possa dalla Camera meritare qualche indulgenza.

(La Camera dichiara l'urgenza.)

LANZA. Da qualche settimana si è presentata una petizione riferita al numero 2182, colla quale un tal Roccati Giuseppe ricorre per aver un sussidio, od una pensione, stantechè egli si trova in uno stato molto miserabile proveniente dalla morte di un unico figlio, il quale lasciò la vita sui campi

di Novara. Io credo che la Camera vorrà dichiarare d'urgenza questa petizione stante la miseria del petente ed il merito di aver perduto un figlio per l'indipendenza italiana.

(La Camera dichiara l'urgenza.)

BOTTONE. Colla petizione 2450 certo Quaglia Pietro chiede che venga concesso un congedo assoluto a suo figlio, soldato nel terzo reggimento di fanteria. In appoggio di tale sua domanda egli produce diversi documenti, ed invoca particolarmente l'articolo 188 del Codice militare. Rappresenta altresì trovarsi egli nell'età avanzata di oltre 82 anni, per lo che avrebbe sommo bisogno di suo figlio. Io credo che la sua domanda sia meritevole di considerazione e degna di pronto provvedimento. Pregherei perciò la Camera a voler decretare di urgenza la detta petizione.

(La Camera dichiara l'urgenza.)

BERTOLINI. Analoga alla petizione accennata dall'onorevole deputato Lanza è quella avente il numero 2445; spero per conseguenza che la Camera vorrà pure dichiararla d'urgenza.

(La Camera dichiara l'urgenza.)

PRESIDENTE. Il deputato Pernigotti domanda un congedo di un mese.

(La Camera accorda.)

Debbo prevenire la Camera essere stata riconosciuta per urgente e dal Ministero e da molti deputati la relazione sulla legge che concerne l'abolizione dei diritti differenziali. Alla Commissione incaricata dell'esame di essa però mancano due membri, il signor Massone ultimamente defunto, ed il signor Damiano Sauli, commissarii l'uno dell'ufficio I, l'altro del V. Essa perciò avrebbe osservato che trattandosi di cosa di grande momento, amerebbe di poter deliberare in numero completo.

Pertanto invito i due uffici I e V ad adunarsi domani onde nominare i loro commissari per l'esame di detta legge.

CONTINUAZIONE DELLA DISCUSSIONE DEL PROGETTO DI LEGGE SULLE PENSIONI MILITARI.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno porterebbe le risposte del ministro dell'interno alle interpellanze del deputato Sulis, ma avendo il signor ministro fatto avvertire che sin dopo le ore 3 non può intervenire alla seduta, seguirà la discussione intorno al progetto di legge per le pensioni e giubilazioni militari.

Si era fermata la discussione sull'articolo 2. Nessun emendamento era stato proposto sinora sopra i primi tre paragrafi di detto articolo; parecchi volevano presentarne sopra il paragrafo 4°.

Il deputato Menabrea aveva proposto che si cambiassero le parole *Accademia militare* che si trovano in esso in quelle di *scuole militari*.

Il signor generale Dabormida ne avea proposto la soppressione degli ultimi due membri.

Il deputato Bertolini avea pure proposto l'emendamento tendente a portare il tempo di 20 anni in anni 25 per gli ufficiali sanitari e cappellani dell'esercito, e per tutti gli altri impiegati nella parte di cui il deputato Dabormida proponeva la soppressione.

PEYRONE. Domando la parola per proporre un'aggiunta a quest'articolo.

PRESIDENTE. Ora verte ancora la discussione sui precedenti emendamenti proposti all'articolo; l'aggiunta verrà dopo.